



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Siamo ancora immersi nel periodo natalizio, per contemplare questo mistero che vogliamo leggere nella liturgia non solo per il suo risvolto storico: non c'è solo l'immagine poetica del presepio, che pure ha la sua importanza per comprendere l'agire di Dio nei nostri confronti. Quel bambino che vediamo nella sua fragilità si rivela a noi come la Sapienza di Dio, come il Verbo fatto carne, come Il Figlio nello Spirito, che ci insegna a vivere così, secondo lo Spirito di Dio. Impariamo a guardare ben oltre quello che i nostri occhi vedono, per cogliere la grandezza dell'agire di Dio.

Pur in zona rossa, possiamo sempre accedere alla chiesa per la nostra preghiera comunitaria. Oltre alla celebrazione della Messa propongo anche il momento dei Vespri alla domenica pomeriggio alle ore 15.00.

2.

Celebriamo in settimana l'**Epifania del Signore**: è il giorno della manifestazione del Signore, per la quale dobbiamo riconoscere Dio proprio in quel Bambino che a noi sembra così fragile. Lì si rivela la grande Sapienza e la forte Potenza di Dio. Martedì alle ore 18.30 vi è la celebrazione vigilare di questa solennità.

Mercoledì alle ore 11.00 la S. Messa.

Mercoledì pomeriggio alle ore 15.00 celebriamo i Vespri a cui segue il bacio del Bambino.

3.

Da tradizione la festa dell'Epifania è nella Chiesa la **giornata della S. Infanzia**. Proprio ricordando il Bambino adorato dai popoli lontani, si vuole richiamare lo spirito missionario che vogliamo svegliare anche nei bambini e nei ragazzi, perché si aprano alla comunicazione di fede pensando ai loro coetanei in altre parti del mondo perché anch'essi siano raggiunti dalla fede in Gesù.

4.

Domenica prossima con il Battesimo di Gesù si chiude il ciclo natalizio.

5.

Dobbiamo registrare, per l'anagrafe, che da noi, in parrocchia, nel corso del 2020, sono stati celebrati

1 Battesimo

9 Funerali



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 01

03 Gennaio 2021

Carissimi,

ci siamo ormai lasciati alle spalle il 2020, anno come non mai difficile e doloroso, segnato dalla dura prova della pandemia, dalle tragedie di tanti lutti e dal dramma della perdita del lavoro che ha toccato da vicino numerose famiglie anche della nostra comunità.

Tutti noi ci auguriamo che il nuovo anno appena iniziato possa essere migliore di quello concluso. Certamente una speranza concreta viene dal vaccino contro il coronavirus che, ci auguriamo tutti, scongiurerà una nuova crisi pandemica. Non sarà certo immediato, né tantomeno semplice, un rapido ritorno alla normalità, soprattutto dagli strascichi della crisi economica conseguente al dilagare della pandemia sanitaria. Nel suo messaggio per la giornata mondiale della pace, papa Francesco ricorda che «Il 2020 è stato segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, trasformatasi in un fenomeno multisettoriale e globale, aggravando crisi tra loro fortemente interrelate, come quelle climatica, alimentare, economica e migratoria, e provocando pesanti sofferenze e disagi». Siamo tutti consapevoli che la ricostruzione di una "normalità" civile, sociale ed economica sarà un processo lungo e faticoso che domanderà non solo l'impegno dei governanti di tutte le nazioni, ma la concreta e fattiva collaborazione di ognuno di noi.

Dobbiamo infatti, come richiama il papa, essere tutti consapevoli che unicamente all'interno di una "**cultura della cura**" sarà possibile superare la grave crisi che ha contraddistinto la nostra epoca. E se questa dev'essere una consapevolezza che coinvolge tutto il mondo, a maggior ragione lo deve essere per noi cristiani e discepoli di Gesù. Fin dalle origini le scritture ci mostrano come la custodia del mondo in cui viviamo sia affidata alle mani dell'uomo: ad Adamo è affidato il compito di *coltivare e custodire* il giardino di Eden; come ricorda il papa, «*ciò significa, da una parte, rendere la terra produttiva e, dall'altra, proteggerla e farle conservare la sua capacità di sostenere la vita*». La nascita dei primi uomini, poi, richiama che non solo all'uomo è affidato il compito di coltivare e custodire la terra, ma anche - e direi soprattutto - quello di custodire e tutelare il proprio fratello: «*Dopo aver ucciso suo fratello Abele, Caino risponde così alla domanda di Dio: "Sono forse io il custode di mio fratello?" (Gen 4,9). Sì, certamente! Caino è il "custode" di suo fratello*».

Vivere la cultura della cura, significa avere la piena consapevolezza che ciascuno di noi è chiamato a custodire il proprio fratello e la propria sorella. La cultura della cura, richiamata con forza anche da Gesù nei Vangeli, è stata praticata fin dai primi secoli dai cristiani. In un contesto non facile, segnato dalle persecuzioni, dalle guerre, dalle povertà, essi hanno costruito la *societas christiana* (per la quale siamo loro debitori) proprio promuovendo la cura e la tutela reciproca: «*I cristiani della prima generazione praticavano la condivisione perché nessuno tra loro fosse bisognoso (cfr At 4,34-35) e si sforzavano di rendere la comunità una casa accogliente, aperta ad ogni situazione umana, disposta a farsi carico dei più fragili. Divenne così abituale fare offerte volontarie per sfamare i poveri, seppellire i morti e nutrire gli orfani, gli anziani e le vittime di disastri, come i naufraghi*».

Per vivere concretamente questa cultura della cura, vorrei che tutti noi ricordassimo le "sette opere di misericordia" che la sapienza della Chiesa ci ha consegnato quali gesti concreti per la custodia gli uni degli altri:

1. Dar da mangiare agli affamati.
2. Dar da bere agli assetati.
3. Vestire gli ignudi.
4. Alloggiare i pellegrini.
5. Visitare gli infermi.
6. Visitare i carcerati.
7. Seppellire i morti.

Mi sembra che la pratica concreta di queste opere possa diventare per ciascuno impegno per quella ricostruzione che, ci auspichiamo, possa caratterizzare questo 2021.

Nel concludere, vorrei non tanto augurare un buon anno, quanto piuttosto che in questo nuovo anno tutti noi possiamo essere più buoni, ovvero più attenti a custodire e a tutelare i fratelli e le sorelle che incontriamo sul nostro cammino. Solo la consapevolezza della responsabilità reciproca insieme alla pratica concreta delle opere di misericordia, promuoveranno quella cultura della cura che resta la sola condizione per un futuro che sia davvero buono per tutti. Non potrà infatti esserci un "buon anno" se non a partire dalla nostra bontà e dalla responsabilità di ognuno di noi!

LE CELEBRAZIONI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE



Data	Orari S. Messe
Martedì 05/01	S. Anastasia: 16.30 S. Messa vigilare festiva 18.00 S. Messa vigilare festiva
	S. Fiorano: 17.30 S. Messa vigilare festiva
	S. Giorgio: 18.30 S. Messa vigilare festiva
Mercoledì 06/01	S. Anastasia: 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 ore 16.30 preghiera per tutti i ragazzi in Chiesa Parrocchiale (S. Anastasia) <i>È sospeso il tradizionale corteo dei Re Magi</i>
	S. Fiorano: 8.00 - 10.30 - 16.00 - 18.30 S. Giorgio: 11.00

STATUS ANIMARUM 2020

Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto"

	S. Anast.	S. Fiorano	S. Giorg.
Battesimi	32	7	1
I Com. 4E	59	29	---
Cresime 1M	94	---	---
Matrimoni	8	---	---
Defunti	113	62	9

NOTE:

- A causa della pandemia, non è stato possibile celebrare le Prime Comunioni a Maggio e, per questo, sono state rinviate nei mesi di Ottobre/Novembre a piccoli gruppetti. Alcuni bambini non l'hanno ancora ricevuta perché nella data prevista erano in quarantena.

- Le Cresime sono state celebrate tutte presso la Parrocchia di S. Anastasia per motivi di maggior spazio possibile, visti i protocolli e gli ingressi contingentati.

- L'esiguo numero di Matrimoni è dovuto (oltre che al sempre minor numero di coppie che si sposano) al fatto che molte nozze in programma durante l'anno sono state rinviate al 2021 per le restrizioni ai festeggiamenti dovute ai protocolli contro la diffusione del Covid-19.

- Impressionante e preoccupante l'evidente sproporzione tra i decessi (184) e i battesimi (40) in tutta la Comunità Pastorale.



Abbiamo ben presente la difficile situazione che tutti stiamo vivendo, conseguente alla grave emergenza sanitaria, questa ha limitato anche l'attuazione dei progetti della Caritas parrocchiale.

Ma nonostante tutte le difficoltà non rinunciamo a proporre l'iniziativa di carità per il tempo di Avvento; in questo modo si intende dare, anche se in modalità più contenute, un segno di attenzione e sostegno verso coloro che nella nostra città e comunità hanno più bisogno.

Ecco quindi la proposta caritativa per l'Avvento 2020:

"PER NON TORNARE INDIETRO... NESSUNO SIA LASCIATO INDIETRO"

L'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 oltre che sanitaria, sta diventando sempre più sociale.

Per far fronte a questa emergenza, che vede ancora una volta esposte le persone più fragili, la Caritas della Comunità Pastorale in occasione dell'Avvento organizzerà una raccolta fondi.

Quanto raccolto verrà destinato per aiutare le famiglie ed i singoli a far fronte alle spese sanitarie (mascherine, farmaci da banco, visite mediche urgenti etc...) o comunque legate all'emergenza sanitaria in corso.

Considerata l'attuale situazione sanitaria, non saranno realizzate vendite in piazza, ma sarà possibile lasciare la propria offerta nelle bustole alle porte della chiesa.

In questi giorni state trovando nelle caselle postali una lettera con gli auguri di Natale dei sacerdoti e della diaconia, insieme all'immagine natalizia da custodire nelle vostre case.



In questo tempo difficile che stiamo attraversando, facciamo nuovamente appello alla generosità e alla sensibilità di tutti voi, domandando un contributo per il sostegno economico delle nostre comunità parrocchiali.

Nelle tre parrocchie troverete delle apposite cassette delle offerte segnalate con la busta che avete trovato nelle vostre caselle postali. Chi desidera potrà lasciare la propria "offerta straordinaria in occasione del Natale" in queste cassette o consegnandola personalmente a uno dei sacerdoti della nostra Comunità.

Grazie per il vostro prezioso aiuto che, siamo certi, non mancherà nel sostenere le nostre comunità parrocchiali.

AVVENTO DI CARITÀ

In occasione della raccolta straordinaria di generi alimentari svoltasi durante l'Avvento di Carità, sono stati consegnati (come già riportato in modo dettagliato nei bollettini delle scorse settimane) un totale di quasi **2.242 Kg.** di generi alimentari.



Tutti questi alimenti verranno distribuiti durante i prossimi mesi alle famiglie bisognose della nostra comunità attraverso il "pacco viveri" che ogni mese i volontari del "BANCO SAN MARTINO" consegnano a 122 famiglie villasantesi.

«Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere... Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?... In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,35.37.40).

GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO AD AIUTARE LE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE!

CALENDARIO

PARROCCHIALE 2021

È disponibile il Calendario 2021 della Comunità Pastorale intitolato "LA BELLEZZA TUTT'INTORNO A NOI"



Chi è interessato può ritirare il Calendario in sacrestia durante i giorni feriali, presso la chiesa parrocchiale al termine delle S. Messe festive oppure in fondo alle Chiese di S. Fiorano e di san Giorgio

Chiediamo una offerta libera (minimo 2 Euro) per sostenere le spese di stampa e per sostenere i bisogni della Parrocchia

Grazie di cuore!

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 31 Gennaio
Parrocchia S. Anastasia



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2021 ricordano il loro anniversario di matrimonio (10°, 20°, 25°, 30° 40°, 50°, 55°, 60...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Anastasia.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale
- 11.30 S. Messa

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Mercoledì 20 gennaio.

VISITA PASTORALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO ALLA NOSTRA COMUNITA'



In occasione della prossima Visita Pastorale del nostro Arcivescovo Mario alla Comunità Pastorale "Madonna dell' Aiuto", riporto la preghiera scritta per questa occasione.

Chiedo a tutti di pregarla nelle prossime settimane, affinché questo momento d'incontro con il nostro Vescovo possa portare frutti abbondanti in noi e nelle nostre comunità.

Signore Gesù, nostro Fratello, Maestro e Pastore, concedi a noi, fedeli di questa città, di comprendere e di accogliere il mistero di grazia della visita pastorale del nostro vescovo Mario. Egli viene a risvegliare in noi il desiderio e la volontà di invocare il Padre perché infonda in tutti la sapienza del cuore,

per meglio comprendere ed affrontare il tempo di prova e di rinnovamento ecclesiale e sociale che oggi, domande e invocazioni di fratelli e sorelle, sollecitano, interrogando la nostra mente ed il nostro cuore. Spirito Paraclito, illumina e conforta il nostro vescovo, perché possa consolare i nostri animi e risvegliare in noi la volontà, la fantasia e la perseveranza per rendere più credibile ed efficace la cura pastorale verso le comunità della Chiesa delle nostre città.

Aiuta il nostro vescovo Mario a ricordarci la bellezza della nostra vocazione cristiana e a suggerirci prospettive e propositi per un rinnovato impegno nell'edificazione della comunità, nel servizio ai poveri e nella testimonianza missionaria.

La sua visita confermi ed incoraggi il cammino delle nostre comunità. Ci accompagnino in questo cammino di incontri, celebrazioni, riflessioni e presa di coscienza di rinnovati impegni pastorali, l'aiuto e l'intercessione di Maria, dei patroni san'Anastasia, san Fiorano, san Giorgio e di tutti i santi patroni delle nostre comunità. Amen.